



Direzione Regionale della Lombardia

Settore Gestione risorse
Ufficio Risorse materiali

Affidamento del servizio di restauro dei volumi degli atti di pubblicità immobiliare presso gli Uffici provinciali dell'Agenzia delle Entrate della Lombardia

IL DIRETTORE REGIONALE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento,

dispone:

1. Avvio della procedura di affidamento

Dispongo l'avvio della procedura di affidamento del servizio di restauro dei volumi degli atti di pubblicità immobiliare presenti presso gli Uffici provinciali - Territorio dell'Agenzia delle Entrate della Lombardia.

2. Importo complessivo dell'appalto

L'appalto avrà un valore complessivo di euro 204.122,40 (duecentoquattromilacentove/40) oltre I.V.A.

3. Suddivisione economica in lotti

L'appalto sarà suddiviso in tre lotti, aventi i seguenti massimali, che costituiranno gli importi soggetti a ribasso di gara:

- Lotto 1: euro 128.220,00 (centoventottomiladuecentoventi/00) oltre I.V.A.
- Lotto 2: euro 25.100,00 (venticinquemilacento/00) oltre I.V.A.
- Lotto 3: euro 46.800,00 (quarantaseimilaottocento/00) oltre IV.A.

Tali importi corrispondono ad un prezzo unitario posto a base di gara pari ad euro 20,00 (venti/00) oltre I.V.A. per volume.

4. Articolazione territoriale dei lotti

L'articolazione territoriale dei lotti sarà la seguente:

Lotto 1:

uffici dell' Agenzia delle Entrate presenti nelle province di:

Milano

Varese

Voghera

Lotto 2:

uffici dell' Agenzia delle Entrate presenti nelle province di:

Bergamo

Lecco

Lotto 3:

uffici dell' Agenzia delle Entrate presenti nelle province di:

Brescia

Castiglione delle Stiviere

Cremona

5. Oneri per rischi di natura interferenziale

A copertura degli oneri per rischi di sicurezza di natura interferenziale, verranno riconosciuti agli aggiudicatari i seguenti importi, non soggetti a ribasso di gara:

- Lotto 1: euro 2.564,40 (duemilacinquecentosessantaquattro/40) oltre I.V.A.
- Lotto 2: euro 502,00 (cinquecentodue/00) oltre I.V.A.
- Lotto 3: euro 936,00 (novecentotrentasei/00) oltre I.V.A.

6. Durata dell'efficacia contrattuale.

I relativi contratti, da stipulare sotto forma di scrittura privata, avranno durata annuale con decorrenza dal giorno della sottoscrizione.

7. Natura giuridica dei contratti

I relativi contratti avranno natura aperta, in quanto non assicureranno agli appaltatori alcun numero minimo di volumi da restaurare.

8. Modalità di espletamento della gara

La procedura di selezione verrà effettuata mediante Richiesta d'Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), invitando tutti gli operatori economici iscritti al bando "SERVIZI" del M.E.P.A. – Categoria Merceologica "Servizi di stampa e grafica/Servizi di stampa, editoria, rilegatoria ed affini" aventi sede legale in Lombardia e nelle regioni confinanti.

9. Criterio di selezione delle offerte

Il criterio di selezione delle offerte dovrà essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa con l'attribuzione di un massimo di 70 (settanta) punti all'offerta tecnica e 30 (trenta) punti all'offerta economica.

10. Nomina del Responsabile del Procedimento

La Dottoressa Gabriella Colla, nella sua qualità di Funzionario Delegato dal Dirigente *ad interim* dell'Ufficio Risorse materiali della Direzione regionale della Lombardia, è Responsabile Unico del Procedimento.

11. Nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Il dottor Francesco Formichella, nella sua qualità di funzionario dell'Ufficio Risorse materiali della Direzione regionale della Lombardia, titolare dell'incarico di Capo Reparto Gare, contratti e gestione fornitori, è Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

12. Autorizzazione all'espletamento della Richiesta d'Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Autorizzo la dottoressa Gabriella Colla, quale Punto Ordinante della Direzione regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate, al compimento di tutte le

operazioni sulla piattaforma elettronica del M.E.P.A. necessarie all'espletamento dell'appalto.

Motivazioni

Il 23 febbraio 2016, l'Agenzia delle Entrate ha bandito una procedura di gara ad evidenza pubblica sopra soglia comunitaria in nove lotti infra – regionali per la selezione degli operatori economici a cui affidare i servizi di rilegatura, ripristino, ricondizionamento e restauro degli atti di pubblicità immobiliare presenti presso gli Uffici provinciali – Territorio. Con nota prot. 2016/67988 del 21 aprile 2016, la Direzione Centrale Amministrazione pianificazione e controllo ha comunicato che per il lotto relativo alla regione Lombardia non è stata presentata alcuna offerta, ed ha invitato la Direzione regionale ad avviare autonome procedure di gara per l'affidamento del servizio.

Negli anni 2016 e 2017, con Richieste d'Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione n. 1230740 e 1631274 (appalti sotto soglia comunitaria) la Direzione regionale della Lombardia ha affidato rispettivamente il servizio di rilegatura e il servizio di ricondizionamento dei volumi degli atti di pubblicità immobiliare presenti negli uffici di propria competenza.

Risulta ora necessario procedere alla realizzazione della terza fase del programma operativo prevista dal capitolato della gara ad evidenza pubblica sopra soglia comunitaria andata deserta, costituita dal restauro dei volumi degli atti di pubblicità immobiliare. Da un'indagine condotta dall'Ufficio Risorse materiali presso gli Uffici provinciali – Territorio con nota prot. 2018/38676 del 9 marzo 2018, è risultato che il fabbisogno minimo di tale operazione riguarda complessivamente n. 10.006 (diecimilasei) volumi, che costituirà il quantitativo di riferimento previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Attualmente non è attiva alcuna Convenzione Consip riguardante il servizio di restauro di volumi. Pertanto, risulta necessario avviare la procedura di affidamento di tale attività mediante espletamento di una gara sotto soglia comunitaria, con relativa Richiesta d'Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Per minimizzare il rischio che la gara vada deserta, l'Ufficio Risorse materiali ha ritenuto opportuno strutturare l'appalto nel modo seguente:

- suddivisione dell'appalto in tre lotti;
- adozione quale prezzo unitario posto a base di gara di un importo giudicato sufficientemente remunerativo, pari ad euro 20,00 (venti/00) oltre I.V.A. per volume;
- invito a partecipare alla gara rivolto a tutti operatori economici iscritti al bando "SERVIZI" del M.E.P.A. – Categoria Merceologica "Servizi di stampa e grafica/Servizi di stampa, editoria, rilegatoria ed affini" aventi sede legale in Lombardia e nelle regioni confinanti.

L'articolazione territoriale dei lotti, come analiticamente descritta nella parte dispositiva del presente provvedimento, è stata prevista in modo da massimizzare il confronto competitivo di gara, consentendo la partecipazione anche alle microimprese artigiane il cui ambito operativo è ristretto al territorio della provincia in cui hanno sede legale e a quello delle province limitrofe.

I relativi massimali contrattuali, che costituiranno gli importi soggetti a ribasso di gara, sono i seguenti:

- Lotto 1: euro 128.220,00 (centoventottomiladuecentoventi/00) oltre I.V.A.
- Lotto 2: euro 25.100,00 (venticinquemilacento/00) oltre I.V.A.
- Lotto 3: euro 46.800,00 (quarantaseimilaottocento/00) oltre IV.A.

Gli oneri per rischi di sicurezza di natura interferenziale non soggetti a ribasso di gara sono così ripartiti:

- Lotto 1: euro 2.564,40 (duemilacinquecentosessantaquattro/40) oltre I.V.A.
- Lotto 2: euro 502,00 (cinquecentodue/00) oltre I.V.A.
- Lotto 3: euro 936,00 (novecentotrentasei/00) oltre I.V.A.

I contratti che verranno stipulati – uno per ciascun lotto - , di durata annuale, avranno natura aperta (non assicurando, pertanto, alcun numero minimo di volumi da

restaurare ai rispettivi contraenti), per permettere sia di correggere in corso di esecuzione eventuali errori di stima da parte degli Uffici provinciali - Territorio, che di utilizzare i ribassi di gara per procedere al restauro di ulteriori volumi di atti di pubblicità immobiliare individuati dall'Amministrazione nel corso del periodo di vigenza contrattuale.

Inoltre, la stazione appaltante inviterà a partecipare alla presente gara anche le imprese aggiudicatrici dei precedenti appalti relativi ai servizi di rilegatura e di ricondizionamento dei volumi degli atti di pubblicità immobiliare. Tale scelta è fondata sulle seguenti motivazioni:

- il settore merceologico relativo all'attività di restauro di volumi è caratterizzato dalla presenza di realtà imprenditoriali di piccole dimensioni, di cui la maggior parte rivestono carattere artigianale;
- tale tipologia d'impresa mostra oggettive difficoltà ad assumere appalti di rilevanti dimensioni;
- il numero di rilegatorie (uniche imprese che effettuano anche attività di restauro di volumi) iscritte nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è molto limitato;
- in considerazione delle peculiarità del relativo settore merceologico, la probabilità di concludere la procedura d'appalto con esito di gara deserta è estremamente rilevante; a conferma di tale rischio vi è l'esito delle precedenti Richieste d'Offerta bandita sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per le attività di rilegatura e di ricondizionamento dei volumi che, pur essendo rivolta a oltre 3.000 imprese invitate, ha portato alla presentazione di una sola offerta regolare per lotto;
- la difficoltà di reperire sul mercato operatori economici in grado di svolgere le prestazioni oggetto del presente appalto è confermata anche dal fatto che il lotto per la Lombardia della gara centralizzata ad evidenza pubblica sopra soglia comunitaria è andato deserto, con conseguente necessità di ricorrere a procedure negoziate sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

- nell'ambito della realizzazione delle attività connesse a rilegatura, ricondizionamento e restauro dei volumi degli atti di pubblicità immobiliare l'Agenzia delle Entrate ha costantemente perseguito l'obiettivo della massimizzazione del confronto competitivo fra imprese, con il preliminare esperimento di una gara ad evidenza pubblica ed in seguito all'esito infruttuoso della medesima con successivi bandi sul M.E.P.A. rivolti ad un numero elevatissimo di operatori economici;
- dai riscontri ricevuti dagli uffici in cui sono avvenute le operazioni di rilegatura e ricondizionamento, risulta che le imprese aggiudicatarie di tali servizi hanno mostrato nell'espletamento delle prestazioni contrattuali un eccellente grado di affidabilità e competenza professionale;
- gli appaltatori uscenti non si trovano in una situazione competitiva privilegiata rispetto agli altri potenziali offerenti, in quanto nell'ambito del Capitolato Tecnico sono fornite con il massimo grado di dettaglio alla totalità delle imprese invitate tutte le informazioni relative all'oggetto dell'appalto. Conseguentemente, il passato svolgimento dei servizi di rilegatura e di ricondizionamento non consente agli appaltatori uscenti di disporre di elementi informativi ulteriori rispetto a quelli messi a disposizione della generalità delle imprese invitate, non sussistendo pertanto alcun presupposto tipico della fattispecie dell'illegittimo vantaggio competitivo;
- le tre imprese aggiudicatarie dei precedenti appalti non appartengono ad una categoria dimensionale tale da assicurare una posizione di predominio sul mercato, in quanto le medesime – ai sensi dei parametri stabiliti dalla Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 (numero di lavoratori inferiore a 10 e fatturato annuo inferiore a 2.000.000,00 di euro) – rientrano nella categoria delle microimprese.

Le motivazioni sopra esposte, in relazione alla ammissibilità dell'invito anche degli appaltatori uscenti, sono coerenti con quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (aggiornate al D. Lgs. 19

aprile 2017, n. 56, correttivo del predetto D.Lgs. 50/2016) in materia di appalti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 206 del 1° marzo 2018 (Punti 3.7 e 5.2.2).

In ossequio alle disposizioni normative in materia di appalti ad alta intensità di manodopera, viene adottato per la selezione delle offerte il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con l'attribuzione di un massimo di 70 (settanta) punti all'offerta tecnica e (30) punti all'offerta economica.

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad euro 204.122,40 (duecentoquattromilacentove/40) oltre I.V.A., e rientra pertanto nelle competenze autorizzative di spesa del Direttore Regionale della Lombardia.

Ai sensi dell' articolo 21, comma 6, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'affidamento in oggetto è inserito nel programma biennale 2018 - 2019 di acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 (quarantamila/00) euro oltre I.V.A., che è stato approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 46/2017 del 20 dicembre 2017. Tale elenco, come previsto dalla sopra citata disposizione di legge, posta a tutela del principio di trasparenza dell'azione amministrativa, è stato pubblicato sul sito internet nazionale dell'Agenzia delle Entrate e sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Riferimenti normativi

a) Disciplina degli affidamenti sotto soglia comunitaria

Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50

- Art. 36, comma 6

b) Adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione degli appalti

Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50

- Art. 95, comma 3, lettera a)

c) Obbligo della stazione appaltante di redigere la determina a contrarre

Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50

- Art. 32, comma 2

d) Nomina del Responsabile Unico del Procedimento per le forniture di beni e servizi

Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50

- Art. 31, comma 1

e) Nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto di fornitura di beni o servizi

Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50

- Art. 111, comma 2

Manuale Interattivo delle Procedure dell'Agenzia delle Entrate

- Scheda B.b.3 – Punto 3

f) Obbligo del ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per le forniture sotto soglia comunitaria di beni e servizi

Legge 6 luglio 2012, n. 94, di conversione del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52

- Art. 7, comma 2

g) Nomina del dottor Antonio Silipo a Dirigente ad interim dell'Ufficio Risorse materiali

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate prot. 2015/46604 del 2 aprile 2015

h) Attribuzione alla dottoressa Gabriella Colla delle deleghe di funzione

Provvedimento del Dirigente *ad interim* dell'Ufficio Risorse materiali prot. 2018/82371 del 5 giugno 2018

i) Attribuzioni del Direttore Regionale in materia di livelli autorizzativi di spesa:

Manuale Interattivo delle Procedure dell'Agenzia delle Entrate

- Scheda A.b.3 – Punto 2

IL DIRETTORE REGIONALE

Cinzia Romagnolo

(Firmato digitalmente)

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente